ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSE

PARTITA DOPPIA La responsabilità sociale in scena

di e con Laura Curino ricerca e adattamento testi Jenny Assi e Caterina Carletti distribuzione Associazione Culturale Muse

Partita doppia è un dialogo immaginario e a più voci tra imprenditori che, in epoche e in situazioni geograficamente e culturalmente diverse, hanno cercato di coniugare la dimensione del profitto economico con la creazione di un benessere sociale e ambientale per tutti. Visionari e sognatori, impegnati con coraggio a creare una nuova dimensione dell'economia hanno anticipato una lettura del mercato oggi sempre più attuale.

Debutto: Trevano (CH), Supsi, 28 novembre 2017.

NOTE D'AUTRICE:

Com'è nata Partita Doppia?

Dal fortuito e fortunato incontro tra i temi olivettiani - che mi sono cari da anni - e la lettura della biografia di Gottlieb Duttweiler, fondatore della Migros svizzera. Da questo confronto è scaturita l'idea di presentare il pensiero, l'esperienza e i valori di tanti altri protagonisti della storia economica e culturale della nostra epoca in Europa e anche oltre i suoi confini.

Il titolo "Partita doppia" allude a due possibili interpretazioni: la partita doppia intesa come metodo di registrazione contabile e intesa come scambio di gioco in ambito sportivo.

La composizione di questa lettura scenica è strutturata rigorosamente sulle citazioni, gli aneddoti, le dichiarazioni di personaggi realmente esistiti.

Ecco allora che, in un fantastico dialogo immaginario, Adriano Olivetti incontra Churchill, Gandhi e Eleanor Roosevelt o Duttweiler, si confronta con Machiavelli, Ford, Lincoln, Schumpeter e tanti altri.

Le scene sono suddivise secondo sei antinomie:

- 1 Visione-Tradizione
- 2 Singolare-Plurale
- 3 Coraggio-Paura
- 4 Responsabilità-Incoscienza
- 5 Ragione-Sentimento
- 6 Libertà-Limite

Un magico filo rosso lega nel tempo uomini animati dal desiderio di rendere il lavoro un'esperienza di crescita e dignità ed il profitto una fonte di benessere per un'intera comunità.

per info e contatti

Idee sempre più di attualità in un sistema economico che, dopo le esperienze della globalizzazione e delle crisi finanziarie, riflette su possibilità di sviluppo e di crescita più rispettose della dimensione sociale e della tutela dell'ambiente.

Un ritorno al futuro?

Ascoltando l'attualità di queste parole e il fascino delle numerose immagini che scorrono sullo schermo alle mie spalle, le emozioni spingono sicuramente a riflettere sulla possibilità di dare nuova vita e nuova energia al sogno di un'economia più equa, responsabile e felice.